



*Il Ministro  
dello sviluppo economico*

- VISTO** il Regolamento delle radiocomunicazioni, che integra le disposizioni della Costituzione e della Convenzione dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni adottate a Ginevra il 22 dicembre 1992 e ratificate con legge 31 gennaio 1996, n. 61;
- VISTA** la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo",
- VISTA** La legge 3 maggio 2004, n. 112, recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema Radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione";
- VISTO** il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici", come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44", ed, in particolare, l'art. 42, comma 3;
- VISTO** il decreto ministeriale del 1 febbraio 2006, recante "Norme di attuazione della legge 2 aprile 1968, n. 518, concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.106 del 9 maggio 2006;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2008, recante "Ricognizione in via amministrativa delle strutture trasferite al Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 settembre 2008 n. 220 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 1 agosto 2003 n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche" e successive modificazioni, in particolare il decreto legislativo n° 70 del 28 maggio 2012, con il quale è stata recepita la direttiva UE n. 2009/140/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico";
- VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 17 luglio 2014, recante



- “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2014;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014;
- VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 27 maggio 2015, con il quale è stato approvato il Piano nazionale di ripartizione delle frequenze, pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 23 giugno 2015;
- VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n°107 del 10 maggio 2017;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 ", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2017 n° 302, Suppl. Ordinario n. 62;
- VISTI** gli atti finali della Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni adottati nel 1997 a Ginevra, sottoscritti dal Ministero delle comunicazioni;
- VISTI** gli atti finali della Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni adottati nel 2000 a Istanbul, sottoscritti dal Ministero delle comunicazioni;
- VISTI** gli atti finali delle Conferenze mondiali delle radiocomunicazioni adottati nel 2003, e nel 2007, a Ginevra, sottoscritti dal Ministero delle comunicazioni;
- VISTI** gli atti finali della Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni adottati nel 2012 a Ginevra, sottoscritti dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTI** gli atti finali della Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni adottati nel 2015 a Ginevra, sottoscritti dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTA** la decisione 2016/339/UE della Commissione, dell'8 marzo 2016, relativa all'armonizzazione della banda di frequenza 2 010-2 025 MHz per collegamenti video senza fili portatili o mobili e videocamere senza fili per la realizzazione di programmi ed eventi speciali (PMSE);
- VISTA** la decisione 2016/687/UE della Commissione, del 28 aprile 2016, relativa all'armonizzazione della banda di frequenza 694-790 MHz per i sistemi terrestri in grado di fornire servizi di comunicazione elettronica a banda larga senza fili e per l'uso nazionale flessibile nell'Unione;



- VISTA** la decisione 2016/2317/UE della Commissione, del 16 dicembre 2016, che modifica la decisione 2008/294/CE e la decisione di esecuzione 2013/654/UE al fine di semplificare il funzionamento dei servizi di comunicazione mobile a bordo degli aeromobili (servizi MCA) nell'Unione;
- VISTA** la decisione 2017/191/UE della Commissione del 1 febbraio 2017 che modifica la decisione 2010/166/UE al fine di introdurre nuove tecnologie e bande di frequenza per i servizi di comunicazione mobile a bordo delle navi (servizi MCV) nell'Unione europea;
- VISTA** la decisione 2017/899/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 relativa all'uso della banda di frequenza 470-790 MHz nell'Unione;
- VISTA** la decisione 2017/1438/UE della Commissione, del 4 agosto 2017, recante modifica della decisione 2007/131/CE che autorizza l'uso armonizzato dello spettro radio da parte delle apparecchiature che utilizzano la tecnologia a banda ultralarga nella Comunità;
- VISTA** la decisione 2017/1483/UE della Commissione, dell'8 agosto 2017, recante modifica della decisione 2006/771/CE relativa all'armonizzazione dello spettro radio per l'utilizzo da parte di apparecchiature a corto raggio e che abroga la decisione 2006/804/CE;
- VISTA** la decisione 2017/2077/UE della Commissione, del 10 novembre 2017, sulla modifica della decisione 2005/50/CE relativa all'armonizzazione dello spettro radio nella banda di frequenze 24 GHz ai fini dell'uso limitato nel tempo di apparecchiature radar a corto raggio per autoveicoli nella Comunità;
- VISTA** la decisione 2018/637/UE della Commissione, del 20 aprile 2018, che modifica la decisione 2009/766/CE della Commissione relativa all'armonizzazione delle bande di frequenze 900 MHz e 1 800 MHz per i sistemi terrestri in grado di fornire servizi di comunicazioni elettroniche paneuropee nella Comunità per quanto riguarda le condizioni tecniche per l'Internet delle cose;
- VISTA** la decisione 2018/661/UE della Commissione che modifica la decisione 2015/750/UE relativa all'armonizzazione della banda di frequenza 1 452-1 492 MHz per i sistemi terrestri in grado di fornire servizi di comunicazione elettronica nell'Unione per quanto riguarda la sua estensione nelle bande di frequenze armonizzate 1 427-1 452 MHz e 1 492-1 517 MHz;



- VISTA** la decisione CEPT ECC/DEC/(15)01 relativa alle condizioni tecniche armonizzate per reti di comunicazioni fisse/mobile (MFCN) nella banda di frequenze 694-790 MHz inclusa una canalizzazione accoppiata (Divisione di Frequenza Duplex 2x30 MHz) e una canalizzazione opzionale non-accoppiata (Downlink Supplementare);
- VISTA** la decisione CEPT ECC/DEC/(15)04 relativa all'uso armonizzato, libera circolazione, esenzione da licenza individuale per Stazioni Terrene di Terra e Marittime su Piattaforme Mobili (ESOMPs) operanti con sistemi satellitari non-geostazionari (NGSO FSS satellite systems) nelle bande di frequenze 17.3-20.2 GHz, 27.5-29.1 GHz e 29.5-30.0 GHz;
- VISTA** la decisione CEPT ECC/DEC/(15)05 relativa alle caratteristiche tecniche, all'esenzione da licenza individuale e trasporto gratuito ed all'uso della banda di frequenze armonizzata 446.0-446.2 MHz da parte di applicazioni analogiche e digitali PMR 446;
- VISTA** la decisione CEPT ECC/DEC/(16)01 relativa alle caratteristiche tecniche, all'esenzione da licenza individuale e trasporto gratuito ed all'uso della banda di frequenze 76-77 GHz da parte di radar di rilevamento ostacoli per elicotteri;
- VISTA** la decisione CEPT ECC/DEC/(16)02 relativa alle caratteristiche tecniche e bande di frequenze armonizzate per l'implementazione di sistemi di soccorso in caso di calamità pubblica a larga banda (BB-PPDR); Vista la decisione della CEPT ECC/DEC/(17)03 relativa alla cancellazione della Decisione ERC/DEC/(98)15 riguardante esenzione da licenza individuale per terminali Omnitrac nel sistema Euteltracs;
- VISTA** la decisione CEPT ECC/DEC/(17)04 relativa all'uso armonizzato, esenzione da licenza individuale per Stazioni Terrene Fisse operanti con sistemi satellitari non-geostazionari del Servizio Fisso Satellitare (NGSO FSS satellite systems) nelle bande di frequenze 10.7-12.75 GHz, 14-14.5 GHz;
- VISTA** la decisione CEPT ECC/DEC/(18)04 relativa all'uso armonizzato, esenzione da licenza individuale e libera circolazione ed uso per Stazioni Terrene in Movimento (ESIM) in Terra operanti con sistemi satellitari geostazionari del Servizio Fisso Satellitare (GSO FSS satellite systems) nelle bande di frequenze 10.7-12.75 GHz, 14-14.5 GHz;



- VISTA** la decisione CEPT ECC/DEC/(18)05 relativa all'uso armonizzato, esenzione da licenza individuale e libera circolazione ed uso per Stazioni Terrene in Movimento (ESIM) operanti con sistemi satellitari non-geostazionari del Servizio Fisso Satellitare (NGSO FSS satellite systems) nelle bande di frequenze 10.7-12.75 GHz, 14-14.5 GHz;
- VISTA** la raccomandazione CEPT ERC/REC/(70) 03 che stabilisce i requisiti tecnici e regolamentari per l'uso armonizzato degli Short Range Devices (SRDs) tra i paesi appartenenti alla CEPT;
- VISTA** la raccomandazione CEPT ECC/REC/(14)04 relativa al coordinamento trans-frontaliero per reti di comunicazione fisse/mobili (MFCN) e tra reti di comunicazione fisse/mobili (MFCN) ed altri sistemi nella banda di frequenze 2300-2400 MHz;
- VISTA** la raccomandazione CEPT ECC/REC/(15)01 relativa al coordinamento trans-frontaliero per reti di comunicazione fisse/mobili (MFCN) nelle bande di frequenze: 694-790 MHz, 1452-1492 MHz e 3400-3600 MHz and 3600-3800 MHz;
- VISTA** la raccomandazione d CEPT ECC/REC/(15)04 relativa alla guida per l'implementazione di misure di condivisione della banda di frequenze 2300-2400 MHz tra reti di comunicazione fisse/mobili (MFCN) ed applicazioni PMSE;
- VISTA** la raccomandazione della CEPT ECC/REC/(16)03 relativa al coordinamento trans-frontaliero per i sistemi di soccorso in caso di calamità pubblica a larga banda (BB-PPDR) nella banda di frequenze 698-791 MHz;
- RICONOSCIUTA** la necessità di adeguare il Piano nazionale di ripartizione delle frequenze alle disposizioni adottate in materia di attribuzione di bande di frequenze in sede internazionale;
- RICONOSCIUTA** la necessità di recepire le decisioni emanate dalla Commissione Europea in materia di armonizzazione sull'uso delle frequenze radioelettriche;
- RICONOSCIUTA** l'opportunità di recepire decisioni e raccomandazioni emanate dalla Conferenza europea delle poste e delle telecomunicazioni (CEPT) con la finalità di conseguire una maggiore armonizzazione in campo europeo;
- CONSIDERATE** le richieste di modifica e/o integrazione alla bozza del pPiano nazionale di



- ripartizione delle frequenze pervenute a seguito della consultazione pubblica tramite pubblicazione della bozza del Piano sul sito *web* del Ministero dello Sviluppo Economico dal 27 giugno 2018 al 30 luglio 2018;
- SENTITI** gli organismi di cui all'art. 42, comma 3, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;
- UDITO** il parere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera a), punto 1, della legge 31 luglio 1997, n. 249;

## DECRETA

### Articolo 1

1. È approvato il Piano nazionale di ripartizione delle frequenze tra 0 e 3.000 GHz di cui all'unito allegato, che fa parte integrante del presente decreto.

### Articolo 2

1. Il presente piano sostituisce quello approvato con decreto ministeriale 27 maggio 2015 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 5 OTT. 2018

IL MINISTRO

